

Notiziario del Patriziato

Domenica 29 aprile 2007 alle ore 11.15, nella sala del Consiglio Comunale di Stabio si terrà l'Assemblea Patriziale ordinaria.

Con il seguente ordine del giorno:

1. nomina scrutatori
2. approvazione conti 2006
3. approvazione preventivo 2007
4. programma 2007
5. eventuali
6. lettura verbale

L' annuale pranzo delle famiglie patrizie di Stabio:

Della Casa, Ginella, Giorgetti, Gropetti, Induni, Luisoni, Pellegrini, Perucchi, Rusconi e Socchi

si terrà pure **Domenica 29 aprile** alle ore 12.15 al *Ristorante Montalbano di Stabio*.

L'iscrizione, presso il segretario, è obbligatoria entro il **20 aprile**; coloro che intendono riservare un tavolo, sono pregati di completare l'elenco di 8 nominativi.

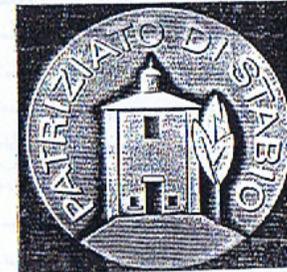
La partecipazione è riservata unicamente ai cittadini e cittadine Patrizi di Stabio. Possono partecipare anche i mariti delle signore patrizie.

La spesa per la partecipazione è di **fr. 70** per i patrizi, e **fr.80** per i mariti non patrizi, **fr.25** per i ragazzi fino a 10 anni.

Sono sempre a disposizione:

- i distintivi del patriziato fr. 5 l'uno
- **gli stemmi delle famiglie (riprodotti su carta)** fr. 30 l'uno
- l'abbonamento alla rivista Patriziale Ticinese fr. 20 all'anno
- copie della bandiera del Patriziato (bandierina) fr. 50 l'una

NOTIZIARIO DEL PATRIZIATO DI STABIO



Periodico del Patriziato di Stabio
Anno 2007 N. 23

Sommario

- Saluto del Presidente
- Notizie di Stabio
- Notiziario

Gentili patrizie,
Egredi patrizi,

anche quest'anno presentiamo il bollettino patriziale prima del consueto appuntamento, assemblea Patriziale e banchetto delle famiglie patrizie, fissato per il giorno di domenica 29 aprile 2007. Riservate questa data in modo che l'appuntamento possa coinvolgere numerosi patrizi, così da trascorrere tutti insieme una giornata piena di entusiasmo e allegria.

Sono lieto di comunicarvi che la nostra bandiera è stata posta nella bacheca al 1° piano della casa comunale. Questo permette non solo di dare una degna collocazione al nostro vessillo, ma soprattutto di rendere più visibile la presenza del Patriziato nella realtà del Comune di Stabio. Si ringrazia pertanto l'Autorità comunale per la disponibilità che sempre dimostra.

Vorrei infine darvi notizie di una struttura realizzata dal Patriziato: l'area pic-nic del Castello. Durante i mesi estivi è sempre molto richiesta da società, gruppi e famiglie per feste private o aperte al pubblico; inoltre, come ben saprete, dalla sua creazione vi si svolgono i festeggiamenti del Natale della Patria. A distanza di qualche anno dalla sua costruzione si può quindi tirare un bilancio molto positivo; ci fa molto piacere che la struttura sia apprezzata e che sia utile alla popolazione di Stabio.

Vi ringrazio per la vostra disponibilità e porgo, unito ai colleghi di comitato, i più cordiali saluti.

Il presidente :

Luciano Socchi

estratto degli atti del Protocollo della Giustizia di Pace del Circolo di Stabio
di 17. ago 1805.

Conchiff

E' comparso il Ctt. Avv. Colombara Procuratore del Ctt. Eutichio Giorgetti di Stabio Procuratore speciale del Ctt. Cugino Bernardo Giorgetti difeso, e ha dimandato, che vengano condannati i Patrizi, ossia Antichi Vicini di Stabio, e per essi il loro Canaparo Carlo Gianella al pagamento di quanto spetta al detto Bernardo Giorgetti, come uno de' detti Patrizj, tenga i denari che hanno ricavato dalla vendita de' beni ereditarij di detto Bernardo Giorgetti, e piante alienate prima detto stabilimento fatto dai detti ex Vicini nell' anno 1803, come risulterà dai verbali del Canaparo dei detti ex Vicini. (come pure) comparso il Ctt. Pio Luisoni di Stabio rappresentante il corpo degli ex Vicini, ha risposto che prima di entrare in merito sulla pretesa dell'istante Bernardo Giorgetti debba il detto Eutichio Giorgetti legittimare la sua persona mediante una legale procura: essendo illegale, ed inattendibile, quella che egli ha prodotto, protestando le stesse ragioni a nome dei medesimi ex Vicini a carico del Ctt. Giorgetti, tutti lo stesso suo corpo, e che non vorano a carico di difetto del mandato suddetti, e si riservano in seguito qualunque altra ragione.

Replicando il prefato Avvocato Colombara invita il Ctt. Pio Luisoni a legittimare la sua persona di rappresentante di detti ex Vicini prima di portare qualunque risposta od eccezione, altrimenti l'attore e domanda, che questo Giudice di Pace condanni li ex Vicini in contumacia a meno, che non comparino essi stessi a rispondere, o mandino a rispondere una persona legalmente incaricata.

Avanti a noi.
E' comparso il Ctt. Avvocato Colombara Procuratore del Ctt. ino Giuseppe Pellegrini di Stabio, che fa l'interesse di suo figlio Ctt. ino Giacomo, e di lui famiglia, ed ha domandato che vengano condannati gli ex Vicini della Comune di Stabio e per essi il loro Canaparo Carlo Gianella alla prestazione di quanto spetta alla famiglia di detto Giacomo Pellegrini sul grano che gli detti ex Vicini hanno, e dividono a norma della distribuzione praticata da' Canapari de' ex Vicini, erogati per gli anni 1803, e 1805.

Conchiff
E' comparso il Ctt. Avvocato Colombara Procuratore del Ctt. ino Giuseppe Pellegrini di Stabio, che fa l'interesse di suo figlio Ctt. ino Giacomo, e di lui famiglia, ed ha domandato che vengano condannati gli ex Vicini della Comune di Stabio e per essi il loro Canaparo Carlo Gianella alla prestazione di quanto spetta alla famiglia di detto Giacomo Pellegrini sul grano che gli detti ex Vicini hanno, e dividono a norma della distribuzione praticata da' Canapari de' ex Vicini, erogati per gli anni 1803, e 1805.

La Giustizia di Pace

Con l'Atto di Mediazione di Napoleone Bonaparte nel 1803 è cambiata anche la situazione con la creazione del Cantone Ticino. Dal documento allegato risultano due novità, l'istituzione della Giudicatura di Pace e il cambiamento degli antichi Vicini in Patrizi.

Estratto degli atti del Protocollo della Giustizia di Pace del Circolo di Stabio

Il 17 agosto 1805

Avanti a noi.

E' comparso il Ctt. ino Avv. Colombara Procuratore del Ctt. ino Eutichio Giorgetti di Stabio Procuratore speciale del di lui Cugino Bernardo Giorgetti absente, ed ha dimandato, che vengano condannati i Patrizi, ossia Antichi Vicini di Stabio, e per essi il loro Canaparo Carlo Gianella al pagamento di quanto spetta al detto Bernardo Giorgetti, (sic) come uno de' detti Patrizj, tenga i denari che hanno ricavato dalla vendita de' fondi, e piante alienati prima dello stabilimento fatto dai detti ex Vicini nell'anno 1803, come risulterà dai conti da farsi dal Canaparo dei detti ex Vicini.

Come pure comparso il Ctt. ino Pio Luisoni di Stabio rappresentante il corpo degli ex Vicini; ha risposto, che prima di entrare in merito sulla pretesa dell'istante Bernardo Giorgetti debba il detto Eutichio Giorgetti legittimare la sua persona mediante una legale procura: essendo illegale, ed inattendibile, quella che egli ha prodotto; protestando lo stesso Luisoni a nome dei medesimi ex Vicini a carico del Ctt. ino Giorgetti tutte le spese sin qui occorse, e che occorreranno a causa di difetto del mandato suddetti, e si riservano in seguito qualunque altra ragione.

Replicando il predetto Avvocato Colombara invita il Ctt. ino Pio Luisoni a legittimare la Sua persona di rappresentante di detti ex Vicini prima di portare qualunque risposta od eccezione, altrimenti l'attore e domanda, che questo Giudice di Pace condanni li ex Vicini in contumacia a meno, che non comparino essi stessi a rispondere, o mandino a rispondere una persona legalmente incaricata.

Avanti a noi.

E' comparso il Ctt. ino Avvocato Colombara Procuratore del Ctt. ino Giuseppe Pellegrini di Stabio, che fa l'interesse di suo figlio Ctt. ino Giacomo, e di lui famiglia, ed ha domandato che vengano condannati gli ex Vicini della Comune di Stabio e per essi il loro Canaparo Carlo Gianella alla prestazione di quanto spetta alla famiglia di detto Giacomo Pellegrini sul grano che gli detti ex Vicini hanno, e dividono a norma della distribuzione praticata da' Canapari de' ex Vicini, erogati per gli anni 1803, e 1805.

Come pure comparso il Ctt. ino Pio Luisoni di Stabio, rappresentante il corpo degli ex Vicini ha risposto, che il suddetto Pellegrini debba produrre il titolo, ed allegare le ragioni per le quali pretende una porzione di grano proveniente dai redditi del Patriziato per il suo figlio Giacomo, e la di lui famiglia, per gli anni 1803 e corrente 1805; con protesto.

Il Prefato Avvocato Colombara porta alla detta risposta l'eguale eccezione, che ha portato replicando nella causa per il Ctt. ino Giorgetti (vedi sopra).

La Giustizia di Pace

Oss. Il Canaparo era il Cassiere dei Vicini.